



Delibera della Giunta Regionale n. 712 del 30/12/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coord.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 12 - UOD Edilizia sanitaria gest.ne POR accordi di progr. val e alienaz patr SSR

Oggetto dell'Atto:

AUTORIZZAZIONE AI SENSI DELL'ART.5 COMMA 2 DEL D' LGS' 502/92 E S.M.I.
APPROVAZIONE DEGLI ELENCHI DEGLI IMMOBILI NON STRUMENTALI ALIENABILI
DELLE AZIENDE SANITARIE.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che: ai sensi dell'art.5, secondo comma del D. Lgs. 502/92 e s.m.i. *“gli atti di trasferimento a terzi di diritti reali su immobili da parte delle AASSLL e delle Aziende Ospedaliere sono assoggettati a previa autorizzazione della Regione”*;

RILEVATO che

- a. in data 3.6.2014, su convocazione del Capo Dipartimento alle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali e del Capo Dipartimento alla Salute della Regione Campania, si è svolto tra Regione Campania, AA.SS. e Soresa un incontro sulla tematica relativa all'alienazione del patrimonio disponibile delle AA.SS., nel quale è emersa la necessità di approfondimenti di natura tecnica e giuridica in ordine alle specifiche situazioni relative al patrimonio immobiliare di ciascun ente e alla definizione di linee e criteri uniformi cui improntare le procedure di dismissione;
- b. con Decreto nr.11 del 18/06/2014 del Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali è stato istituito, presso la Direzione per le Risorse Strumentali, un Gruppo di lavoro interdisciplinare con il compito di istruire un provvedimento da sottoporre all'approvazione della Giunta regionale, ai sensi del secondo comma dell'articolo 1 della L.R 17/2002 e s.m.i., per la definizione delle procedure e delle modalità più vantaggiose per l'alienazione degli immobili non strumentali delle AA.SS., sulla base dei seguenti criteri generali:
 - stabilire obiettivi di vendita realistici, concernenti immobili *“facilmente”* alienabili, ovvero immobili correttamente accatastati e valorizzati, per i quali non siano pendenti contenziosi, o altre problematiche, e che siano in possesso di requisiti appositamente individuati, tenendo conto delle richieste di alienazione già presentate dalle AA.SS. e delle stime in loro possesso;
 - individuare, tra i beni immobili disponibili, le unità che, viceversa, necessitano di un'apposita fase di valorizzazione propedeutica alla vendita;
 - stabilire che, sulla base delle esigenze emergenti, i lavori potranno essere svolti, laddove necessario, con la collaborazione di SO.RE.SA S.p.A.;
 - completare le attività nel termine di tre mesi dall'inizio dei lavori;
- c. il gruppo di lavoro si è insediato, presso la Direzione per le Risorse Strumentali, in data 30/6/14 e, con nota prot. nr. 0449816 del 30/6/14, ha provveduto a convocare i Direttori generali delle AA.SS. ad incontri bilaterali, invitandoli altresì a trasmettere l'elenco dei beni già richiesto con precedente nota prot.396641 del 10.06.2014 del Capo Dipartimento alla Salute e Risorse Naturali;
- d. con nota prot nr. 0457396 del 02/07/14 la SO.RE.SA è stata invitata a partecipare agli incontri con le AA.SS.;
- e. in data 4,10,17, e 22 luglio si sono tenuti presso la sede dell'Assessorato alla Sanità i previsti incontri bilaterali con le AA.SS.;
- f. all'esito degli incontri bilaterali sopra menzionati:
 - le Aziende Ospedaliere S. Anna e S. Sebastiano (CE) e A. Cardarelli (Na), con note rispettivamente nr.2014/0014475/U del 5/9/14 e nr. 5723 del 09/9/14 - acquisite, una, al protocollo della Direzione Risorse Strumentali con nr.0598477 del 10/9/14, e, l'altra, al

protocollo della Direzione Risorse Naturali con nr.0598739 del 10/09/14 - hanno dichiarato di non possedere beni immobili non strumentali;

- l'Azienda Ospedaliera dei Colli (Na) con propria nota prot. nr. 0011554 del 25/7/14, acquisita al protocollo della Direzione Risorse Strumentali con nr. 0522047 del 28/7/14, ha dichiarato che nel proprio patrimonio immobiliare non esistono beni alienabili;

- l'Azienda Ospedaliera Santobono (Na) con propria nota prot. nr. 0011450 del 28/7/14, acquisita al protocollo della Direzione Risorse Strumentali con nr. 0549101 del 06/8/14, ha dichiarato che i beni immobili non strumentali sono pervenuti tramite lascito testamentario vincolato e sono generatori di reddito;

- l'Azienda Ospedaliera G. Rummo (BN) con propria nota prot. nr.14729 del 4/9/14, acquisita al protocollo della Direzione Risorse Strumentali con nr. 0588478 del 05/9/14, ha dichiarato che, pur avendo disponibilità patrimoniale, è impossibilitata all'alienazione per la presenza di vari contenziosi legali;

- l'ASL Salerno con propria nota prot. 10671/DG del 03/9/14, acquisita al protocollo della Direzione Risorse Naturali con nr.0585853 del 04/09/14, ha dichiarato che sono in corso le procedure per l'adozione degli atti amministrativi finalizzati alla definitiva attribuzione dei beni contesi tra ASL SA e OO.RR San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona (Sa) e che si riserva di comunicare l'elenco definitivo dei beni immobili non strumentali alienabili appena concluso l'iter in questione;

- g. a conclusione dei propri lavori, nel rimettere al Capo Dipartimento alle Risorse Strumentali gli elenchi di beni pervenuti dalle singole Aziende, il gruppo di lavoro ha evidenziato che l'intervenuta abrogazione della norma di cui all'art 1 della L.R 17/2002 e la certificazione della copertura del disavanzo 2001 e di quello successivo del SSR depongono per l'avvenuto superamento della *ratio* sottesa alla prevista destinazione delle risorse derivanti dall'alienazione del patrimonio immobiliare non strumentale delle aziende sanitarie regionali e alla definizione delle procedure e delle modalità più vantaggiose per l'alienazione degli immobili non strumentali delle AA.SS, ferma restando ogni competente determinazione in ordine all'autorizzazione alla vendita;

RILEVATO,

altresì, dalla DGRC n. 1919 del 29.12.2009, che:

- a) le AA.OO.UU. Federico II e Seconda Università di Napoli, non possiedono un proprio patrimonio immobiliare, in quanto occupano solo immobili concessi loro a titolo gratuito dalle relative Università;
- b) analogamente, l'IRCCS Fondazione Pascale non possiede un proprio patrimonio immobiliare;

CONSIDERATO che la legge regionale 3 novembre 1994 n. 32 ad oggetto "*Decreto legislativo 30.12.1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni, riordino del Servizio sanitario regionale*", all'art. 28, comma 10, stabilisce che "*le risorse derivanti da alienazioni patrimoniali delle aziende sono destinate a spese di investimento per finalità coerenti con la programmazione sanitaria regionale*";

RITENUTO di autorizzare l'alienazione dei beni non strumentali individuati da ciascuna azienda e riportati negli elenchi dalle stesse trasmessi - allegati al presente provvedimento (**allegati A e**

B) - al fine della destinazione delle relative risorse a spese di investimento per finalità coerenti con la programmazione sanitaria regionale;

propone e la Giunta

DELIBERA

Per quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato

1. di approvare gli elenchi degli immobili non strumentali di cui agli **Allegati A** (Fabbricati) e **B** (Terreni), che formano parte integrante del presente provvedimento;
2. di autorizzare le Aziende sanitarie, in conformità alla normativa vigente in materia e nel rispetto delle procedure di evidenza pubblica, all'avvio dei procedimenti per l'alienazione degli immobili di cui agli **Allegati A e B**, con eccezione degli immobili di categoria catastale *"B/2 Case di cura e ospedali senza fine di lucro"* e *"D4 Case di cura ed ospedali con fine di lucro"*, in quanto non immediatamente alienabili per la vigente destinazione d'uso. Tali beni potranno poi essere oggetto di un successivo atto autorizzatorio;
3. di precisare che le relative risorse dovranno essere destinate a spese di investimento previa valutazione della coerenza con la programmazione sanitaria regionale, che sarà compiuta dalla Direzione generale per la tutela della salute e il coordinamento del SSR;
4. di dare mandato alla Direzione generale per la tutela della salute e il coordinamento del SSR. di notificare il presente provvedimento alle singole Aziende sanitarie ed ospedaliere, con espressa richiesta a ciascuna di essa di relazionare all'Amministrazione regionale in ordine all'avvio e alla conclusione dei singoli procedimenti di alienazione svolti;
5. di inviare il presente atto al Capo di Gabinetto del Presidente, al Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali, al Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali, alla Direzione Generale per le Risorse Naturali e alla Direzione Generale per le Risorse Strumentali, per gli adempimenti di rispettiva competenza, a SO.RE.SA s.p.a, alle AA.SS, nonché al Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C.